



La musica contro il lavoro minorile – Manifesto



Il diritto all'infanzia è un diritto fondamentale di ogni bambino: imparare, giocare e crescere in un contesto sicuro. Tuttavia, ad oggi, 168 milioni di bambine e bambini restano intrappolati nel lavoro minorile. Tra essi, 85 milioni sono confinati nelle peggiori forme di lavoro: schiavitù, sfruttamento sessuale a scopo commerciale, attività illecite o lavori pericolosi. Molti di essi non hanno accesso all'istruzione.

Il lavoro, incluso quello dei musicisti, rappresenta una forza di trasformazione della società e il mondo della musica vuol essere un partner importante del movimento mondiale a favore dell'eliminazione del lavoro minorile. La musica giunge al cuore delle persone. Essa è in grado di formare un coro potente contro il lavoro minorile e a favore della giustizia sociale, facendo risvegliare le coscienze e stimolando le persone ad agire.

La musica da sola non può eliminare il lavoro minorile ma può contribuire alla lotta contro la sofferenza dei bambini privati dei loro diritti e impossibilitati a realizzare le loro aspirazioni. Coinvolgere bambine e bambini nelle attività musicali collettive può contribuire a sottrarli al lavoro minorile, a proteggerli e ad aiutarli a sviluppare le loro capacità e fiducia in se stessi. L'accesso alla formazione musicale e alla creatività rende le scuole più attraenti per i bambini e aiuta ad assicurare la continuità della loro formazione e a proteggerli dai rischi.

Noi – direttori d'orchestra, giovani musicisti, sindacalisti dell'industria della musica, insieme all'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) – rivolgiamo un appello ai direttori d'orchestra, ai orchestrali, ai cori, ai musicisti di ogni genere musicale nel mondo, adulti e giovani, professionisti e dilettanti, affinché - tra ottobre 2013 e dicembre 2014 - un concerto del proprio repertorio sia dedicato all'iniziativa “Musica contro il lavoro minorile”.

La musica – in ogni sua espressione – è un linguaggio universale. Anche se si canta in tutte le lingue, la musica esprime emozioni che non possono essere descritte con le parole. Essa ci lega gli uni agli altri. Insieme il mondo della musica può alzare la sua voce e i suoi strumenti contro il lavoro minorile. Unitevi a noi per dire al mondo intero che il lavoro minorile non può essere tollerato e che i bambini hanno il diritto di giocare e di andare a scuola. Unitevi al nostro “appello alle bachette”. Unitevi all'iniziativa “Musica contro il lavoro minorile”. Unitevi a noi per alzare il Cartellino rosso contro il lavoro minorile.

Questa iniziativa è sostenuta dalle seguenti firme: *Claudio Abbado; José-Antonio Abreu, Daniel Barenboim, Alessio Allegrini; Benoît Machuel, Segretario generale, Federazione Internazionale dei Musicisti (FMI); Diego Matheuz; Eduardo Mende, Direttore Esecutivo, Fundacion Musical Simon Bolivar El Sistema; Antonio Mosca, Direttore dell'Orchestra Suzuki, Musicians for Human Rights; Pilar Jurado; Guy Ryder, Direttore Generale dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro; Blasko Smileski, Segretario generale, Jeunesses Musicales Internationales.*

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) è l'agenzia delle Nazioni Unite che promuove la giustizia sociale, il rispetto dei diritti umani e promulga le norme internazionali del lavoro. Obiettivo primario è di assicurare un lavoro dignitoso e produttivo all'adulto in condizioni di libertà, uguaglianza e sicurezza sociale. Primo e urgente obiettivo è l'abolizione del lavoro minorile insieme alla riduzione della povertà. Per maggior informazioni riguardanti l'iniziativa “Musica contro il lavoro minorile” dell'ILO visitare il sito www.ilo.org/childlabour oppure www.ilo.org/rome



Il Soroptimist International è un'organizzazione diffusa in tutto il mondo per donne attive sul campo imprenditoriale e professionale, che promuovono, attraverso progetti di servizi, l'avanzamento dei diritti dell'uomo e della condizione femminile.

"Si ringraziano vivamente per la fattiva partecipazione le scuole che hanno reso possibile questo significativo evento e le istituzioni per la loro disponibilità e sostegno."



COMUNE DI SASSARI



PROVINCIA DI SASSARI



Monopoli: Questo non è un gioco!
Monopoly: This is not a game!

TODAY FESTIVAL

“DAI DIRITTI DEI BAMBINI ALLA GIUSTIZIA SOCIALE”



UN'ALTRA VOCE NEL CORO...
Tutti uniti contro lo sfruttamento del lavoro minorile

Concerto giovani

Sassari, 20 febbraio 2015, ore 19
Conservatorio di Musica “L. Canepa”, Sala Sassu



UN'ALTRA VOCE NEL CORO...

Tutti uniti contro lo sfruttamento del lavoro minorile

In occasione della celebrazione della Giornata Mondiale delle Nazioni Unite per la Giustizia Sociale, il Soroptimist International Club di Sassari in collaborazione con l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), ha promosso l'iniziativa *“Un'altra voce nel coro...”* di concerto con il Conservatorio “L. Canepa”, il Liceo Musicale “D.A. Azuni”, il Liceo Scientifico “G. Marconi” e il sostegno dell'Amministrazione Cittadina. Protagonisti della serata sono i giovani che hanno aderito a questa iniziativa di respiro internazionale in cui l'arte diviene mezzo di espressività e impegno sociale per la difesa dei diritti umani. Con la loro creatività e impegno gli studenti dei tre istituti hanno voluto offrire un significativo contributo al processo di sensibilizzazione ad un problema che priva dei diritti fondamentali 168 milioni di bambini e adolescenti nel mondo. La tela *“Monopoli: Questo non è un gioco!”* creata dagli studenti è un richiamo alla consapevolezza e alla responsabilizzazione del singolo per abbattere il muro di indifferenza che perpetua lo sfruttamento. Date le notevoli dimensioni (circa m. 3,50 x m. 7,80), la tela sarà esposta nella Sala Multifunzionale del Conservatorio e il pubblico potrà apprezzarne il valore e il notevole lavoro prima o dopo l'evento. La serata si concluderà con la presentazione della canzone pop di Maria Olivero (testi Elena Maro) *“Today, Say NO to Child Labour”*, idea motrice del Festival. Il testo della canzone inserito nel programma di sala favorirà la corale partecipazione. Nello spirito del Manifesto, con la *musica d'insieme* si rappresenta l'immagine di una società solidale, di una cittadinanza attiva e responsabile capace di *“pensare globalmente e agire localmente”*. La Città di Sassari ha aderito con un impegno di lungo periodo e ciascuno potrà essere testimone in un'ideale *“Città che canta”* per *“dare voce ai bambini che non hanno voce”*.



Supporting Children's Rights through Education, the Arts and the Media

UN'ALTRA VOCE NEL CORO...

Tutti uniti contro lo sfruttamento del lavoro minorile

Video *“Child to Child Solidarity Concert: A future without child labour!”*

Moderatrice dell'evento: Daniela Scano

Saluti istituzionali

Maria Gabriella Lay, Rappresentante dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO)

Antonio Ligios, Direttore del Conservatorio di musica “L. Canepa”

Nicola Sanna, Sindaco della Città di Sassari

Alessandra Giudici, Presidente della Provincia

Programma

“We are the World”, tromba solista Jasmin Ghera, recita il testo in italiano Alice Sassu

Quartetto d'archi e pianoforte, Conservatorio “L. Canepa”

W.A.Mozart: Quartetto in Mi b Maggiore K493 per violino, viola, violoncello e pianoforte. Allegro

Violino Davide Grisorio

Viola Sergio Lambroni

Violoncello Luca Cartamantiglia

Pianoforte: Marco Pinna

Docente preparatore di musica da camera: prof. Michele Nurchis

“Una musica per te” poesia di Martina, recita Jasmin Ghera.

Laura Meloni accompagna all'arpa la lettura di tutte le poesie

Duo Tromba-Pianoforte, Alexander Arutjunjan, Finale Allegro dal concerto per tromba, tromba solista Jasmin Ghera, piano Nikitina Ksenia

Art. 3 della Convenzione ILO n. 182 relativa alla proibizione delle forme peggiori di lavoro minorile e all'azione immediata per la loro eliminazione. Lettura Leif Lay-Sipf e Chiara Cossu “G. Marconi”

Quartetto d'Archi, Liceo Musicale “D. A. Azuni”

W.A.Mozart: Quartetto per archi K 157, 1 movimento: Allegro

Violini Raffaele Puglia, Fulvio Corda

Viola Fatou Sourang

Violoncello Alessandro Dore

Docente di musica d'insieme per Archi: prof. Alessio Manca

“A te amico mio” poesia di Marco, recita Alessio Mura, Liceo “Azuni”

Video MIUR *“Non sfruttate mio fratello”* del Liceo Musicale “D. A. Azuni”.

Presentazione esperienza della classe V, di Fatou Sourang

“Monopoli: Questo non è un gioco!”, illustrazione della tela con proiezione fotografica sul processo di lavorazione e presentazione dei suoi componenti essenziali, Francesca Murenu e Chiara Cesaraccio “G. Marconi”

Video MIUR *“Fermati un istante...!”* del Liceo “G. Marconi”. Presentazione esperienza della classe V B, Roberto Puddu

Gruppo musicale rock pop “Wonder Place”

“Ineffable”, “Dear Mother Earth” e “Light Up your Soul”, testi e musica di Samuele Carboni

Basso/Compositore Samuele Carboni

Chitarra Solista Federico Polo

Chitarra Ritmica Elisabetta Sulas

Batteria Pasqualino Demartis

Tastiere Claudio Uccioni

Voce Liliana Pinna

Voce/Compositore Marco Demontis

“Ragazze nella polvere delle macine di ghiaia”, poesia di Alessandro, recita Alice Sassu “G.Marconi”

Jazz Ensemble, Quartetto del Conservatorio

“So What”, Miles Davis e *“Mr.P.C.”*, John Coltrane, brani storici tratti dal repertorio tradizionale jazzistico

Pianoforte Giovanni Agostino Frassetto

Tromba Fabrizio Fresu

Contrabbasso Daniele Pistis

Batteria Juri Altana

“Vorrei” poesia di Michele, recita Fabrizio Fresu, Conservatorio “L. Canepa”

Video *“Spogliati dell'indifferenza”* del Liceo “G.Bruno - R.Franchetti” di Mestre (VE) premiato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)

Tecnico audio presentazione intero programma Paolo Pastorino

Grafica *“Chiave di violino che apre il mondo”* di Leif Lay-Sipf

La **Dichiarazione** di adesione del Conservatorio “L. Canepa” al Manifesto *“La musica contro il lavoro minorile”* viene letta e consegnata dal Direttore Antonio Ligios al Rappresentante dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro

“Today, Say NO to Child Labour” di Maria Olivero e Elena Maro è la canzone ispiratrice del Festival. Sarà eseguita dai *“Wonder Place”*. Per concludere, tutti i giovani dei gruppi partecipanti impugneranno sul palco il *“Cartellino Rosso”* e diranno insieme *“NO al lavoro minorile, SI alla scuola di qualità per tutti!”*